



POLITICA ANTICORRUZIONE

Scopo Questa politica ha lo scopo di assicurare il rispetto delle leggi in vigore a livello internazionale e locale da parte dei dirigenti e dipendenti della F.C.F. Srl e che gli stessi si comportino in modo appropriato e siano a conoscenza delle conseguenze legali dei comportamenti non ammessi.

Contesto Secondo la nuova Convenzione penale anticorruzione del Consiglio d'Europa, gli stati membri devono punire episodi di corruzione attiva e passiva tra privati e obbligare le aziende ad assumersi le proprie responsabilità relativamente alla corruzione attiva verso il privato e il pubblico.

Definizioni Con il termine «corruzione» si intende l'abuso di potere mirato a ottenere un vantaggio personale indebito o un vantaggio sleale a spese di terzi o del pubblico. La corruzione non si limita all'abuso di una posizione pubblica ma può anche avvenire tra società private. Da un punto di vista legale, la definizione ufficiale di corruzione è di importanza fondamentale: «un individuo colpevole di «corruzione» è chiunque prometta o accordi deliberatamente a terzi un vantaggio pecuniario (in denaro) o di altro tipo o un oggetto di valore affinché questi commetta un'azione (o un'omissione) contraria ai propri doveri d'ufficio, per ottenere o conservare offerte di vantaggio sleale». Anche essere soggetti a corruzione (la cosiddetta corruzione passiva) è considerato un atto di corruzione. La corruzione tra privati è soggetta a procedimento penale in tutta Europa.

Rispetto di leggi e standard etici, concorrenza leale Tutti i dipendenti devono rispettare le leggi vigenti a livello internazionale e locale. Le stesse leggi devono essere rispettate da fornitori, agenti o altri partner commerciali. Ciò può essere sottolineato ad esempio inserendo relative clausole nei contratti con tali partner. F.C.F. Srl non tollera rapporti d'affari sleali o contrari all'etica.

Comportamenti non ammessi Sono vietati i seguenti comportamenti:

- Promesse, offerte o pagamenti di tangenti o di altri vantaggi a dipendenti di aziende private o a pubblici ufficiali nazionali o stranieri e accettazione di tali pagamenti o vantaggi.
- Promesse, offerte o corresponsione di pagamenti di facilitazione o gratifiche allo scopo di favorire le relazioni commerciali.

Regali e inviti

- Lo scambio di regali non è contemplato nelle pratiche commerciali di F.C.F. Srl, in generale non è consentito fare né accettare regali sotto forma di denaro od oggetti di valore.
- Gli inviti sono regolati in modo analogo e devono rientrare entro limiti adeguati, in modo che la loro accettazione non sottoponga il destinatario ad alcuna forma di dipendenza.

È consentito fare o accettare inviti nei seguenti casi:

- Pranzi/cene con rappresentanti di aziende con le quali F.C.F. Srl ha relazioni commerciali, con spese proporzionate all'occasione
- Occasioni speciali per l'azienda che estende l'invito, come ricorrenze aziendali presso la sede, visite, eventi con i clienti
- Eventi di ospitalità aziendale di entità proporzionata e approvati dalla dirigenza.

Qualunque eccezione a questa politica deve essere preventivamente approvata dalla Direzione Generale.

Conseguenze legali La pena per i comportamenti non ammessi è determinata dalla legge in vigore.

Implementazione, responsabilità La Direzione si impegna ad assicurare che i dipendenti siano al corrente del contenuto di questa direttiva e si comportino di conseguenza nonché a incoraggiare un comportamento adeguato da parte degli stessi per mezzo di istruzioni chiare. I dipendenti devono tenere un comportamento appropriato in linea con questa direttiva. Questa direttiva non può prevedere né definire tutte le situazioni che si possono presentare ai dirigenti e ai dipendenti. In caso di dubbio occorre contattare tempestivamente la Direzione Generale.

CODICE DI CONDOTTA

Ogni società, grande o piccola che sia, ha bisogno di una serie di standard di guida che ne regolino i comportamenti interni ed esterni. F.C.F. Srl nei suoi anni di esperienza si è dotata di propri standard chiari, omogenei, conosciuti e compresi da tutti e sono contenuti nel proprio codice di condotta denominato "Regolamento Interno" che è stato discusso, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione ed è alla base del nostro Sistema di Gestione. Il Codice di Condotta definisce le regole all'interno della quale F.C.F. Srl dovrà operare compreso il rispetto delle leggi locali. Sono fattori fondamentali per il nostro Sistema di Gestione la Responsabilità, l'Integrità ed il Rispetto, principi i quali saranno integrati nella quotidianità e in tutti i processi decisionali. Il Codice di Condotta comprende una serie di politiche relative a diverse aree una delle quali riguarda politiche specifiche su **corruzione** e **denunce di non conformità (whistle-blowing)**. Il rispetto del Codice aiuterà F.C.F. Srl a raggiungere i propri obiettivi di leadership settoriale, eccellenza e rispetto dell'ambiente.

POLITICA "WHISTLE-BLOWING"

(Politica etica di escalation Legge 30 novembre 2017, n. 179)

Denunce di condotta non conforme

Scopo Applicazione della Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing relativa alle "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 291, del 14 dicembre 2017, con entrata in vigore il 29 dicembre 2017).

Politica F.C.F. Srl opera in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing. La conformità e l'osservanza di suddetta Legge in azienda è assicurata e ogni dipendente è responsabile del rispetto di tali obblighi. Tutti i dipendenti sono tenuti a denunciare eventuali violazioni della legge o di richieste di azioni che possano costituire una violazione. Tali casi possono essere denunciati alla Direzione Aziendale.

F.C.F. Srl

La Direzione Generale